SCHEDA

CD - CODICI			
TSK - Tipo di scheda	S		
LIR - Livello di ricerca	I		
NCT - CODICE UNIVOCO	•		
NCTR - Codice regione	09		
NCTN - Numero catalogo			
generale	00767608		
ESC - Ente schedatore	S121		
ECP - Ente competente	S121		
LC - LOCALIZZAZIONE			
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO AMMINISTRATIVA		
PVCS - Stato	Italia		
PVCP - Provincia	PI		
PVCC - Comune	Pisa		
PVCL - Località	PISA		
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA			
LDCT - Tipologia	palazzo		
LDCQ - Qualificazione	museo		
LDCN - Denominazione attuale	Museo Nazionale di Palazzo Reale		
LDCU - Indirizzo	Lungarno Pacinotti, 46		
LDCM - Denominazione raccolta	Collezione Lasinio		
LDCS - Specifiche	Depositi, Gabinetto Disegni e Stampe		
UB - UBICAZIONE			
UBO - Ubicazione originaria	SC		
INV - INVENTARIO DI MUSEO	O SOPRINTENDENZA		
INVN - Numero	167311 (A 104)		
INVD - Data	1998		
OG - OGGETTO	OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO			
OGTD - Definizione	stampa		
OGTT - Tipologia	stampa di invenzione		
OGTV - Identificazione	frammento		
QNT - QUANTITA'			
QNTS - Quantità non rilevata	QNR		
SGT - SOGGETTO			
SGTI - Identificazione	Madonna del Rosario		
SGTT - Titolo	La devozione del rosario vivente		
RO - RAPPORTO			

ROF - RAPPORTO OPERA FI		
ROFF - Stadio opera	derivazione	
ROFO - Opera finale originale	dipinto	
ROFS - Soggetto opera finale originale	Santa Maria Maddalena	
ROFA - Autore opera finale originale	Carlo Dolci	
ROFD - Datazione opera finale originale	1675	
ROFC - Collocazione opera finale originale	FI/ Firenze/ Galleria Palatina	
Γ - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENEI	RICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX	
DTZS - Frazione di secolo	prima meti;½½	
DTS - CRONOLOGIA SPECII	FICA	
DTSI - Da	1800	
DTSF - A	1849	
DTM - Motivazione cronologia	analisi storica	
U - DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB - AMBITO CULTURALE	£	
ATBD - Denominazione	ambito italiano	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione	
STT - STATO DELL' OPERA		
STTA - Stato	imprecisabile	
T - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte	
MIS - MISURE		
MISU - Unità	mm	
MISA - Altezza	290	
MISL - Larghezza	210	
MIST - Validità	ca	
MIF - MISURE FOGLIO		
MIFU - Unità	mm	
MIFA - Altezza	440	
MIFL - Larghezza	288	
MIFV - Validità	ca	
FRM - Formato	rettangolare	
O - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	mediocre	

DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Madonna del rosario; Ges� Bambino. Simboli: Spirito Santo. Decorazioni: motivi geometrici stilizzati; motivi vegetali; rose; rosari; cartiglio.	
ISR - ISCRIZIONI		
ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione	
ISRL - Lingua	italiano	
ISRS - Tecnica di scrittura	a inchiostro nero	
ISRT - Tipo di caratteri	altobasso	
ISRP - Posizione	in basso al centro all'interno di un cartiglio	
ISRI - Trascrizione	LA DEVOZIONE DEL ROSARIO VIVENTE / DAL REGNANTE S. P. GREGORIO XVI. DI MOLTE INDULGENZE ARRICCHITA / CHE SI VENERA NELLA CHIESA DI S.A CATERINA IN PISA	
NSC - Notizie storico critiche	L'opera qui catalogata "¿½ parte della Collezione Lasinio, comprendente un cospicuo corpo di incisioni e disegni, raccolti da Elvira Rossi (Pisa 1825 - inizi del sec. XX) durante la sua intera vita ed oggi conservati, suddivisi in tre cartelle, nel Gabinetto Disegni e Stampe di Palazzo Reale a Pisa. Figlia dell'incisore Giuseppe Rossi e di Ferdinanda Lasinio, Elvira fu allieva e collaboratrice dell'illustre nonno Carlo Lasinio (Treviso 1857 - Pisa 1838), incisore e conservatore del Camposanto Monumentale dal 1807 al 1838. Durante il suo alunnato Elvira Rossi raccolse i materiali di lavoro utilizzati nella bottega lasiniana, come disegni, lucidi e prove di stampa, conservati ora nel fondo Lasinio insieme a molti fogli firmati dalla Rossi stessa, per lo pi� copie di dipinti celebri, ma anche raffigurazioni religiose di tipo devozionale, studi di ritratto, prove di stampa e disegni eseguiti sicuramente per motivi didattici.	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE		
ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto	
ACQN - Nome	Coli - Benvenuti	
ACQD - Data acquisizione	1998	
ACQL - Luogo acquisizione	PI/ Pisa	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO	CA	
CDG - CONDIZIONE GIURIDIO CDGG - Indicazione generica	CA propriet� Stato	
CDGG - Indicazione		
CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione	propriet� Stato Ministero per i Beni culturali e Ambientali/ Museo Nazionale di	
CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione specifica	propriet� Stato Ministero per i Beni culturali e Ambientali/ Museo Nazionale di Palazzo Reale Lungarno Pacinotti, 46	
CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione specifica CDGI - Indirizzo	propriet� Stato Ministero per i Beni culturali e Ambientali/ Museo Nazionale di Palazzo Reale Lungarno Pacinotti, 46	
CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione specifica CDGI - Indirizzo DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	propriet� Stato Ministero per i Beni culturali e Ambientali/ Museo Nazionale di Palazzo Reale Lungarno Pacinotti, 46	
CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione specifica CDGI - Indirizzo DO - FONTI E DOCUMENTI DI R FTA - FOTOGRAFIE	propriet� Stato Ministero per i Beni culturali e Ambientali/ Museo Nazionale di Palazzo Reale Lungarno Pacinotti, 46 IFERIMENTO	
CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione specifica CDGI - Indirizzo DO - FONTI E DOCUMENTI DI R FTA - FOTOGRAFIE FTAX - Genere	proprieti;½ Stato Ministero per i Beni culturali e Ambientali/ Museo Nazionale di Palazzo Reale Lungarno Pacinotti, 46 IFERIMENTO documentazione allegata	
CDGG - Indicazione generica CDGS - Indicazione specifica CDGI - Indirizzo DO - FONTI E DOCUMENTI DI R FTA - FOTOGRAFIE FTAX - Genere FTAP - Tipo	propriet� Stato Ministero per i Beni culturali e Ambientali/ Museo Nazionale di Palazzo Reale Lungarno Pacinotti, 46 IFERIMENTO documentazione allegata fotografia digitale	

VDSI - Identificazione di volume	G. Cavallo Catalogazione 2010bis	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2010	
CMPN - Nome compilatore	Cavallo G.	
FUR - Funzionario responsabile	Burresi M.	
AN - ANNOTAZIONI		
OSS - Osservazioni	Si segnala che il numero d'inventario INVN, trascritto alla voce corrispondente della scheda, � in particolare il numero di presa in carico inventariale assegnato all'opera al momento dell'acquisto della Collezione Lasinio (acquisto Coli-Benvenuti, 1998). Il numero tra parentesi indica invece la collocazione dell'opera all'interno dei diversi raccoglitori (A, B e C) ed il numero sequenziale ad essa assegnato all'interno della collezione.	